

Piano di Miglioramento

CSIC822003 IC CASSANO I. LAUROPOLI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condividere gli strumenti di verifica e valutazione per tutte le aree disciplinari e, in particolar modo, in italiano e matematica.	Sì	
	Condividere il curricolo verticale per tutte le classi al fine di pianificare lo sviluppo di competenze essenziali in particolare per l'italiano, la matematica, l'inglese e le scienze.	Sì	
	Potenziare le attività linguistiche (lingua 2) attivando la metodologia CLIL nelle classi della scuola Primaria e sec. di I grado.	Sì	
	Rafforzare il coordinamento interdisciplinare delle materie oggetto di studio della scuola primaria e secondaria di I grado.		Sì
Ambiente di apprendimento	potenziare gli ambienti d'apprendimento verso una didattica innovativa, che verso una didattica dell'inclusione e della differenziazione	Sì	
	Potenziare internet e rete LAN/WLAN in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo		Sì
	Potenziare la didattica laboratoriale e le attività in piccolo gruppo.	Sì	
	Utilizzare costantemente e sistematicamente tutte le risorse (spazi interni ed esterni, sussidi didattici, tecnologie) per un Ambiente di apprendimento oltre l'aula..	Sì	
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi e le attività di gruppo per l'inclusione e la differenziazione. Diffondere la cultura dell'inclusione; Garantire successo formativo a tutti gli alunni;	Sì	
Continuità e orientamento	Elaborare il curricolo verticale tra gli ordini di scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Creare soprattutto un curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado. Creare dipartimenti per ambiti disciplinari per condividere processi /strumenti e comparare esiti.	Sì	
	Promuovere l'orientamento scolastico in funzione di una scelta più consapevole		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Dipartimenti per ambiti disciplinari con l'obiettivo di condividere processi/strumenti e comparare esiti.		Sì
	Potenziare il tempo scuola. Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Avviare piani didattici orientati alla diffusione della pratica musicale e sportiva.	Sì	
	Sperimentare un'organizzazione didattica in orizzontale per classi aperte nella scuola primaria e sec. di I grado.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione / aggiornamento docenti anche in rete, con particolare attenzione alla didattica per competenze.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Accelerare il processo intrapreso nel corrente anno scolastico per la costruzione di ulteriori reti di scuole, famiglie, Enti, associazioni ed istituzioni	Sì	
	Dialogo e collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Stipula di convenzione con l'università relativa alla formazione dei tirocinanti in S.F.P.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condividere gli strumenti di verifica e valutazione per tutte le aree disciplinari e, in particolar modo, in italiano e matematica.	3	3	9
Condividere il curriculum verticale per tutte le classi al fine di pianificare lo sviluppo di competenze essenziali in particolare per l'italiano, la matematica, l'inglese e le scienze.	2	3	6
Potenziare le attività linguistiche (lingua 2) attivando la metodologia CLIL nelle classi della scuola Primaria e sec. di I grado.	1	3	3
Rafforzare il coordinamento interdisciplinare delle materie oggetto di studio della scuola primaria e secondaria di I grado.	4	4	16
potenziare gli ambienti d'apprendimento verso una didattica innovativa, che verso una didattica dell'inclusione e della differenziazione	2	3	6

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare internet e rete LAN/WLAN in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo	4	4	16
Potenziare la didattica laboratoriale e le attività in piccolo gruppo.	3	3	9
Utilizzare costantemente e sistematicamente tutte le risorse (spazi interni ed esterni, sussidi didattici, tecnologie) per un Ambiente di apprendimento oltre l'aula..	3	4	12
Migliorare i processi e le attività di gruppo per l'inclusione e la differenziazione. Diffondere la cultura dell'inclusione; Garantire successo formativo a tutti gli alunni;	2	3	6
Elaborare il curricolo verticale tra gli ordini di scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Creare soprattutto un curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado. Creare dipartimenti per ambiti disciplinari per condividere processi /strumenti e comparare esiti.	3	3	9
Promuovere l'orientamento scolastico in funzione di una scelta più consapevole	3	3	9
Dipartimenti per ambiti disciplinari con l'obiettivo di condividere processi/strumenti e comparare esiti.	3	3	9
Potenziare il tempo scuola. Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Avviare piani didattici orientati alla diffusione della pratica musicale e sportiva.	1	4	4
Sperimentare un'organizzazione didattica in orizzontale per classi aperte nella scuola primaria e sec. di I grado.	2	2	4
Formazione / aggiornamento docenti anche in rete, con particolare attenzione alla didattica per competenze.	3	3	9
Accelerare il processo intrapreso nel corrente anno scolastico per la costruzione di ulteriori reti di scuole, famiglie, Enti, associazioni ed istituzioni	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Dialogo e collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Stipula di convenzione con l'università relativa alla formazione dei tirocinanti in S.F.P.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condividere gli strumenti di verifica e valutazione per tutte le aree disciplinari e, in particolar modo, in italiano e matematica.	COSTRUIRE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE comuni per classi parallele e in verticale, anche tra ordini di scuole diversi secondo indicatori generali da stabilire.	analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise; Prevedere incontri tra i diversi ordini di scuola per analisi o monitoraggio dati su andamento degli studi.	Osservazioni sistematiche e non; Prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta); Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali concordate per classi parallele a livello d'Istituto;
Condividere il curriculum verticale per tutte le classi al fine di pianificare lo sviluppo di competenze essenziali in particolare per l'italiano, la matematica, l'inglese e le scienze.	Migliorare la didattica per competenze e strutturare una programmazione per curricula verticale.	Riunioni periodiche di Dipartimenti distribuite nell'arco dell'anno.	Produzione di compiti trasversali e realizzazione di simulazioni di prove per accertamento delle competenze.
Potenziare le attività linguistiche (lingua 2) attivando la metodologia CLIL nelle classi della scuola Primaria e sec. di I grado.	Migliorare ed integrare l'offerta formativa della scuola sull'apprendimento delle lingue straniere;	Formazione del personale docente coinvolto nella metodologia CLIL; utilizzare metodologie nuove nell'ottica di potenziare e migliorare le strategie d'insegnamento-apprendimento;	Osservazione, verifica capacità d'ascolto e parlato in lingua 2, produzione di materiali didattici con gli studenti;

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rafforzare il coordinamento interdisciplinare delle materie oggetto di studio della scuola primaria e secondaria di I grado.	promuovere il processo di integrazione di competenze superando la frammentazione dei saperi disciplinari	n. 3 incontri di programmazione per dipartimenti; programmare in periodi dell'anno per blocchi formativi .	Analisi dei bisogni, raccolta dati, esigenze formative, monitoraggio, grafici.
potenziare gli ambienti d'apprendimento verso una didattica innovativa, che verso una didattica dell'inclusione e della differenziazione	far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe; incrementare l'uso delle ICT nella didattica secondo il modello CLASSE 2.0 e SCUOLA 2.0	adattare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe; potenziare le strategie logico-visive attraverso l'uso di mappe mentali e mappe concettuali.	Analisi dati, monitoraggio e verifica da parte del gruppo di lavoro; elaborazione di grafici sui risultati da sottoporre al vaglio del Collegio docenti.
Potenziare internet e rete LAN/WLAN in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo	Migliorare la comunicazione quotidiana fra la sede centrale e i plessi nonché la comunicazione scuola/famiglia e la didattica interattiva per competenze; mettere in atto il processo di dematerializzazione e strutturando la segreteria digitale.	Incremento della presentazione di PIANI Integrati PON FESR 2014/20 per il potenziamento della linea LAN/WLAN; adozione della segreteria digitale per l'avvio della dematerializzazione; candidatura ai PON FESR per allestimento di ambienti digitali	attività di monitoraggio del gruppo operativo PON su realizzazione, collaudo, funzionamento, utilizzo, innovazione digitale della didattica, previa approvazione dei progetti presentati dall'Autorità di Gestione.
Potenziare la didattica laboratoriale e le attività in piccolo gruppo.	Migliorare i risultati d'apprendimento degli alunni, sperimentando interventi didattici innovativi che superino la classe come gruppo, pianificando in sequenza delle attività o blocchi di attività in funzione dei risultati attesi.	RUOLO ATTIVO DEGLI STUDENTI; ratificare dati su MOTIVAZIONE E SUL DESIDERIO DI RAGGIUNGERE IL RISULTATO.	osservazione diretta; raccolta dati; selezione e rielaborazione dei dati in informazioni; redazione sintesi e relazioni; rendicontazione dei prodotti finali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare costantemente e sistematicamente tutte le risorse (spazi interni ed esterni, sussidi didattici, tecnologie) per un Ambiente di apprendimento oltre l'aula..	Migliorare la didattica per competenze attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale. Favorire lo sviluppo di una didattica basata sulle TIC.	Osservazione del numero dei docenti che utilizzano tale prassi	Osservazione, monitoraggio, corsi di formazione / autoformazione; somministrazione questionario di autovalutazione
Migliorare i processi e le attività di gruppo per l'inclusione e la differenziazione. Diffondere la cultura dell'inclusione; Garantire successo formativo a tutti gli alunni;	Promuovere / potenziare attività didattiche in piccoli gruppi; ridurre il numero di alunni per classe, attivare strategie didattiche diversificate per garantire il successo formativo di tutti gli allievi.	Analisi bisogni, raccolta dati allievi con BES, pianificazione attività, griglie di rilevazione.	Costituzione di gruppi per classi parallele in funzione del recupero/ consolidamento e approfondimento di specifiche competenze nei diversi ambiti disciplinari
Elaborare il curriculum verticale tra gli ordini di scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Creare soprattutto un curriculum verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado. Creare dipartimenti per ambiti disciplinari per condividere processi /strumenti e comparare esiti.	Progettazione didattica per classi parallele. Condivisione strumenti di verifica singole Unità di APPRENDIMENTO. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI ministeriali in italiano e, soprattutto, in matematica.	realizzare 3 prove di rilevazione dell'azione didattica così ripartite : una nel I quadrimestre e l'altra nel II quadrimestre. Diminuzione dello scarto degli esiti fra le classi parallele dell'Istituto.	Analisi e tabulazione delle simulazioni delle prove standardizzate, dialoghi aperti tra gli insegnanti delle classi parallele con scambi didattici.
Promuovere l'orientamento scolastico in funzione di una scelta più consapevole	Definire le finalità dell'intervento formativo in funzione ai bisogni orientativi degli utenti; Prevedere incontri tra scuola sc. sec. I grado e sc. sec. II grado e famiglia per analisi o monitoraggio dati su andamento degli studi.	Analizzare le rappresentazioni sociali relative alla scuola e al lavoro; Raccogliere le informazioni su scuole e professioni; analisi del contesto; Individuazione degli obiettivi operativi; Pianificazione dell'intervento.	Raccolta dati andamento iscrizioni scuole superiori; monitoraggio andamento scolastico successivo: prosiego studi, insuccesso, dispersione, abbandono; costruzione grafici pluriennali e analisi dei risultati al vaglio del Collegio dei docenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Dipartimenti per ambiti disciplinari con l'obiettivo di condividere processi/strumenti e comparare esiti.	Migliorare la comunicazione attraverso incontri formalizzati e finalizzati alla condivisione delle buone pratiche al fine di promuovere processi efficaci attraverso l'utilizzo di strumenti idonei	Riunioni per ambiti disciplinari tra classi parallele e per team, distribuite nell'arco dell'anno scolastico.	Produzione di compiti di realtà trasversali e realizzazione di prove per l'accertamento delle competenze in italiano e matematica
Potenziare il tempo scuola. Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Avviare piani didattici orientati alla diffusione della pratica musicale e sportiva.	potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, delle competenze matematiche e scientifiche, linguistiche, nella pratica e nella cultura musicale e della pratica sportiva, .	sperimentare il potenziamento dell'attività musicale e sportiva fin dalla scuola dell'infanzia e scuola primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale. Analisi dei bisogni, partecipazione alle attività, piccoli e grandi gruppi omogenei.	Osservazione, accertamento dei bisogni, delle abilità e delle conoscenze, prove di verifica standardizzate. modalità di partecipazione.
Sperimentare un'organizzazione didattica in orizzontale per classi aperte nella scuola primaria e sec. di I grado.	Acquisire comportamenti improntati sulla cooperazione, collaborazione e sull'inclusione	Somministrazione di prove di osservazione per ricavare dati informativi ai fini educativo didattici	Costituzione di gruppi per classi parallele in funzione del recupero/ consolidamento e approfondimento di specifiche competenze nei diversi ambiti (cooperative learning)
Formazione / aggiornamento docenti anche in rete, con particolare attenzione alla didattica per competenze.	Sviluppo della didattica per competenze adottando un modello di certificazione unitario.	numero di corsi attivati anche in modalità blended all'interno dell'Istituto. Adesioni docenti a corsi proposti da altre scuole in rete e numero di partecipanti a reti di scuole per la formazione / aggiornamento. Modalità di autoaggiornamento.	Compilazione di questionari di gradimento. Condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche acquisite nei diversi incontri collegiali.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Accelerare il processo intrapreso nel corrente anno scolastico per la costruzione di ulteriori reti di scuole, famiglie, Enti, associazioni ed istituzioni	Potenziare Accordi di rete e protocolli d'Intesa con scuole/Enti/associazioni culturali/Università per formazione, scambio culturale, realizzare un sistema formativo integrato.	Analisi delle proposte progettuali realizzate in Accordi e/o protocolli formalizzati, numero di alunni coinvolti nei progetti e/o iniziative promosse.	Monitoraggio analisi dati pluriennale; verifica risultati e obiettivi raggiunti.
Dialogo e collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Stipula di convenzione con l'università relativa alla formazione dei tirocinanti in S.F.P.	Potenziare una corretta e sempre più proficua continuità orizzontale tra la scuola e le associazioni culturali del territorio, gli Enti e l'Università	numero di proposte accolte e di alunni coinvolti nei progetti mediante iniziative promosse. Numero dei partecipanti a concorsi promossi da Enti, Università, associazioni.	Riunioni periodiche del gruppo di lavoro preposto per un resoconto della partecipazione alle varie iniziative. Somministrazione agli studenti partecipanti alle varie iniziative di un questionario di gradimento e/o di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20855 Condividere gli strumenti di verifica e valutazione per tutte le aree disciplinari e, in particolar modo, in italiano e matematica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	□Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali; Analisi dei risultati INVALSI in funzione di una progettazione comune; presentazione modello certificazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuire la disparità dei risultati tra alunni (con particolare attenzione agli alunni BES); Adozione di criteri comuni per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento qualificativo dei risultati nelle prove standard d'apprendimento INVALSI; Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
--	---------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Nell'ambito scolastico la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alla spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.	La valutazione è elemento fondamentale delle programmazioni didattiche, senza di essa non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai traguardi fissati per lo sviluppo delle competenze. Tra questi vi sono: l'acquisizione di conoscenze disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti ed azioni (il saper essere). L'Istituto Comprensivo, nell'ambito del proprio piano di miglioramento dell'offerta formativa, in riferimento alla normativa ministeriale, punta la propria azione sul tema della valutazione quale occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20854 Condividere il curricolo verticale per tutte le classi al fine di pianificare lo sviluppo di competenze essenziali in particolare per l'italiano, la matematica, l'inglese e le scienze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di griglie di: 1)osservazione e di rilevazione prerequisiti 2)rilevazione/ valutazione delle competenze anni ponte primaria/secondaria I grado)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze; certificazione delle competenze mediante l'elaborazione di un modello.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare l'equità degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Predisporre e/o valorizzare strutture di riferimento stabili per la progettazione didattica (dipartimenti, team di intersezione, moduli, classi parallele)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lavoro in team; condivisione delle scelte strategiche dell'intervento formativo, curricolo per competenze.	Le azioni strategiche proposte dalla scuola per l'anno scolastico 2015/2016, in concomitanza di quanto descritto nelle nuove Indicazioni per il curricolo 2012, e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, sono state indirizzate verso la definizione di un efficace sistema di condivisione di un curricolo costruito in verticale tra i diversi ordini di scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20857 Potenziare le attività linguistiche (lingua 2) attivando la metodologia CLIL nelle classi della scuola Primaria e sec. di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali; proporre la sperimentazione di moduli didattici tramite la metodologia CLIL scuola primaria e nelle classi della sec. I gr
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli standard di insegnamento e di apprendimento nella pratica didattica. • Incremento della motivazione di docenti e studenti coinvolti nel processo formativo, mediante la diversificazione dei metodi e delle strategie.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	• Potenziamento delle abilità linguistiche di comprensione orale e scritta in contesti specifici. • Sensibilizzare alla pratica didattica del CLIL • Integrare le tecnologie multimediali nello specifico contesto educativo-didattico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" di Laupoli, considerato il quadro normativo delineato dalla Legge di riforma della scuola italiana in atto n. 107/2015, che introduce la pratica didattica del CLIL (Content Language Integrating Learning) - insegnamento nelle scuole del primo e secondo ciclo di una disciplina non linguistica in lingua straniera - vista l'inderogabile necessità di favorire il ripensamento delle pratiche didattiche disciplinari, alla luce delle nuove tecnologie multimediali e multimodali, si propone di avviare / potenziare la didattica linguistica innovativa CLIL, nell'intento di promuovere al contempo, nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici (e-Learning, Web 2.0, Contenuti Didattici Digitali, LIM, nuove tecnologie).	La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning rappresentano un'occasione per avviare un processo di cambiamento - innovazione della scuola. A riguardo le azioni strategiche proposte dal Dirigente scolastico e approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto per l'anno scolastico 2015/2016 e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, hanno portato a stabilire tale azione come priorità nella scelta degli obiettivi riportati nel quadro di riferimento della L.107/2015, da promuovere anche avvalendosi dell'apporto dell'organico potenziato.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20856 Rafforzare il coordinamento interdisciplinare delle materie oggetto di studio della scuola primaria e secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziare l'interdisciplinarietà intesa come interazione tra discipline o tra parti della stessa disciplina, come contrapposizione alla frammentarietà del sapere. Promuovere incontri e pianificare interventi didattici in un'ottica interdisciplinar
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	saper lavorare in gruppo; sviluppo di moduli interdisciplinari; dimensione metodologica della ricerca e dell'impostazione interdisciplinare del progetto culturale e formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Cooperazione, condivisione dei percorsi formativi, miglioramento qualitativo dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il tema dell'interdisciplinarietà è molto complesso e si collega, in ambito scolastico, al più ampio concetto dell'unitarietà dell'insegnamento e soprattutto dell'apprendimento. Nel processo d'insegnamento apprendimento è l'allievo che collega le diverse conoscenze disciplinari ed attiva i processi cognitivi trasversali e comuni e gli altri processi mentali, in modo originale e personale. L'integrazione unitaria delle esperienze di apprendimento può e deve essere senz'altro sollecitata e favorita dai docenti con attività possibilmente collegate-integrate in modo significativo. L'Istituto Comprensivo intende pianificare percorsi formativi in modo interdisciplinare per evitare la frammentazione unitaria del sapere disciplinare e favorire l'unitarietà del processo d'apprendimento.	Il tema dell'unitarietà del processo d'insegnamento apprendimento viene ampiamente declamato nelle nuove Indicazioni per il curricolo e favorisce un tipo di didattica incentrata sulle competenze e sulle attività pratiche di laboratorio, soprattutto quello multimediale. INDIRE, avanguardie educative: creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20977 potenziare gli ambienti d'apprendimento verso una didattica innovativa, che verso una didattica dell'inclusione e della differenziazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare percorsi formativi individualizzati di recupero e di consolidamento, adottando format condivisi, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, in orario curriculare e/o extracurriculare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione della cultura dell'accoglienza, tradotta nella pratica dell'educazione alla convivenza, all'accettazione e al rispetto delle diversità. Maggiore accessibilità per gli alunni agli argomenti presentati con più linguaggi e aumento della motivazione ad apprendere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità dei docenti di progettare in maniera trasversale. Acquisizione, da parte degli insegnanti, di una forma mentis tendente all'autovalutazione. Miglioramento degli esiti complessivi. Assunzione da parte dell'Istituto di una propria connotazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valutazione più oggettiva dei livelli degli alunni attraverso prove comuni di entrata e di uscita. Strutturazione di un insegnamento il più possibile individualizzato a partire dai livelli. Trasversalità della progettazione didattica. Istituzionalizzazione della valorizzazione delle eccellenze. Superamento delle situazioni di disagio per il contrasto allo svantaggio e alla dispersione scolastica. Raggiungimento della piena integrazione, con ricadute positive, sugli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri, degli alunni in condizione di deprivazione socio-affettivo-relazionale o economica.	Con lo scopo di pianificare azioni che siano realmente funzionali al miglioramento continuo dell'Istituzione scolastica, il "Troccoli" declina per ordine di importanza e coerenza con il RAV, in termini di raccordo tra criticità e debolezze emerse, priorità e obiettivi di processo, riportati nel QdR della Legge 107/2015: - Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL - Potenziamento delle competenze matematicologiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni - Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. INDIRE, avanguardie educative: Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22126 Potenziare internet e rete LAN/WLAN in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Presentazione candidatura tramite Piani Integrati ai progetti PON FESR 2014/20 per digitalizzazione gli ambienti di apprendimento e dotare la scuola di strumenti multimediali .
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Abbattere le difficoltà di comunicazione tra i plessi dell'Istituto - Dotare le aule di mezzi idonei all'adempimento del modello digitale di classe 2.0 - scuola 2.0 - e promuovere interventi formativi improntati all'uso delle ICT nella didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avvio processo di dematerializzazione tramite la promozione della segreteria digitale. Utilizzo maggiore delle nuove ICT nella didattica, uso di software, libri digitali ebook, ecc.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Digitalizzare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto Comprensivo al fine di promuovere e favorire lo sviluppo di una didattica innovativa, per competenze, interattiva, condivisa, attraverso la dotazione di strutture multimediali, è uno degli obiettivi rientranti nel carattere innovativo della Legge 107/2015 nella parte riguardante "lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro".	L'atto d'indirizzo proposto dal Dirigente Scolastico, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto per l'anno scolastico 2015/2016 e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, hanno portato a stabilire il seguente ordine di priorità nella scelta degli obiettivi riportati nel quadro di riferimento della L107/2015, da promuovere anche avvalendosi dell'apporto dell'organico potenziato: - sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • potenziamento delle metodologie laboratoriali; • valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio; l'Istituto Comprensivo "Troccoli" si propone di rientrare nel manifesto delle avanguardie educative promosso da INDIRE anche per ciò che concerne l'innovazione digitale. Tale obiettivo sarà supportato dalla candidatura dell'istituto ai progetti PON per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento 2014/2020.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di formazione tenuti dal docente individuato come animatore digitale per le TIC. - Incontri di formazione per l'utilizzo del registro elettronico INFOSCHOOL
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività rientrante nell'orario di servizio lavorativo
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	18000	PON FESR
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro di formazione utilizzo registro digitale		Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	N. incontri, n. partecipanti,
Strumenti di misurazione	questionario apprendimenti
Criticità rilevate	livello base di competenze informatiche personale docente
Progressi rilevati	corretto utilizzo del registro digitale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20870 Potenziare la didattica laboratoriale e le attività in piccolo gruppo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	adottare la strada dell'apprendere pratico e situato creando situazioni significative per l'allievo, per non dare tutto uguale a tutti, ma a ciascuno le opportunità che
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di un processo che conduca a pensare ed agire con autonomia di giudizio in un contesto ritenuto significativo, permettendo positivi e fecondi rapporti di identificazione e di collaborazione con gli altri.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle capacità personali e relazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'articolazione dei gruppi (di livello, di compito, elettivi, in orizzontale, in verticale) dovrà essere effettuata sulla base di valutazioni pedagogiche e didattiche, di risorse orarie, professionali e di spazi. Nella fase di progettazione delle attività laboratoriali, partendo dall'assunto che ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condizione di collaborazione con gli altri e di accettazione dell'ambiente, bisognerà tenere in grande considerazione gli interessi della persona e la sua esperienza pregressa; focalizzare i problemi, e le conoscenze e le abilità necessarie a risolverli, al fine di ottimizzare i tempi e realizzare più agevolmente il processo di apprendimento.	È necessario avere sussidi per allestire laboratori e/o implementare la dotazione ove già sussista e avere a disposizione compresenze per dividere le classi in piccoli gruppi. Pertanto, come si legge nel comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015 si suggerisce di utilizzare la dotazione organica aggiuntiva.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	n. 4
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	n. 3 collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto "Manipolazione e creatività"						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Progetto TEATRO						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20938 Utilizzare costantemente e sistematicamente tutte le risorse (spazi interni ed esterni, sussidi didattici, tecnologie) per un Ambiente di apprendimento oltre l'aula..

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	potenziamento dell'uso del Registro elettronico, miglioramento del sito istituzionale della scuola; Promozione della pratica CLIL; miglioramento nei plessi della digitalizzazione degli ambienti di apprendimento; dotazione di spazi strutturati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Dotare le aule di strumenti idonei per miglioramento della didattica; abbattere le difficoltà di comunicazione tra la scuola e l'utenza; potenziare l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione delle competenze linguistiche e consolidamento prassi della metodologia CLIL; favorire lo sviluppo di una didattica innovativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
diffondere buone pratiche didattiche come active learning, cooperative learning, partecipative and reflective learning, promuovere condivisione e trasparenza, attivare crescita di comunità di pratica a diversi livelli.	• valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo CLIL; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • potenziamento delle metodologie laboratoriali; • valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio; L'Istituto si propone di rientrare nel manifesto delle avanguardie educative promosso da INDIRE con tutti i sette orizzonti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20942 Migliorare i processi e le attività di gruppo per l'inclusione e la differenziazione. Diffondere la cultura dell'inclusione; Garantire successo formativo a tutti gli alunni;

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	ricognizione di strumenti di osservazione in uso (o eventuale elaborazione); raccolta e diffusione di pratiche inclusive; conoscenza di strumenti per favorire l'inclusione (PEI, PDP ecc.); ricerca di modalità inclusive.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Garantire il successo formativo di tutti gli alunni; favorire l'acquisizione delle competenze chiave; promuovere le diverse metodologie d'insegnamento (cooperative learning, role play, brainstorming, ecc.)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso: l'analisi dei contesti, delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche l'individuazione di punti di forza e di criticità; la diffusione di buone pratiche, strateg
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
"Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno é benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento". (A, Canevaro) Questo obiettivo si pone come mission dell'Istituto, in sinergia con quanto delineato dalla Legge 107/2015, per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. L'applicazione di una didattica inclusiva centrata sulla personalizzazione del processo d'insegnamento / apprendimento ha il compito di garantire il raggiungimento dei traguardi di competenza in ciascun allievo. E quest'obiettivo è una priorità strategica che l'Istituto si prefigge di raggiungere.	Quest'obiettivo si lega profondamente alle tematiche del manifesto delle Avanguardie educative (i sette orizzonti) e alla riforma del sistema scolastico previsto dalla Legge 107/2015 soprattutto per la parte relativa alla "trasformazione del modello trasmissivo della scuola", alla "creazione di nuovi spazi per l'apprendimento".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20943 Elaborare il curricolo verticale tra gli ordini di scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Creare soprattutto un curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado. Creare dipartimenti per ambiti disciplinari per condividere processi /strumenti e comparare esiti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi comparata delle competenze nelle classi in uscita dei tre ordini di scuola Formulazione di verifiche e valutazioni per avviare un percorso oggettivo e condiviso all'interno dell'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior collaborazione tra i docenti che operano nell'Istituto e maggior coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riuscire a conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione per garantire agli alunni maggior successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il curriculum verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Se il "principiante" è colui che sa, il "competente" è colui che sa cosa fare con ciò che sa, mettendo in gioco le proprie attitudini, i "dialoghi interni" e gli strumenti esterni che ha a disposizione.	La ridefinizione degli obiettivi educativi e formativi generali in coerenza con i nuovi dettami della legge 107, elencati al comma 1, in cui il legislatore espressamente afferma la volontà di dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche prevede la messa a punto del curriculum verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, musicale, sportivo o quant'altro di specifico la scuola presenti come prioritario, ai fini di raggiungere i risultati prefissati. Curriculum che deve essere ampliato secondo le nuove prospettive della legge, la quale chiama le istituzioni scolastiche oggi più che mai a pianificare interventi di educazione e di formazione in un'ottica di razionalizzazione ovvero nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20945 Promuovere

l'orientamento scolastico in funzione di una scelta più consapevole

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo, analisi ed eventuali modifiche degli strumenti elaborati per i momenti di passaggio (e non solo) e mirati a favorire consapevolezza di sé ed orientamento, in riferimento ai 3 livelli: infanzia-primaria; primaria-sec. I grado; sec. I e II gr
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita; condividere con ogni studente il proprio progetto formativo, favorirne la realizzazione attraverso la creazione di un profilo d'orientament
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condurre gli allievi a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altre scuole istituti/enti/ e rafforzare l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui l'alunno deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile compiere un cambiamento rappresentano un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola. nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita.	Le azioni strategiche proposte dalla scuola per l'anno scolastico 2015/2016 e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, hanno portato a stabilire, nella scelta degli obiettivi riportati nel quadro di riferimento della L107/2015, come azione da promuovere, la definizione di un efficace sistema di orientamento scolastico, nell'intento di guidare gli allievi ad una scelta adeguata d'indirizzo scolastico onde evitare insuccesso e/o abbandono e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Autoformazione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto "Directing"		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22619 Dipartimenti per ambiti disciplinari con l'obiettivo di condividere processi/strumenti e comparare esiti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Nei dipartimenti confronto, da parte dei docenti, delle metodologie più adeguate per l'insegnamento delle diverse discipline e individuazione di una metodologia da sperimentare nelle loro classi. Verifica delle risultanze della sperimentazione e confronto dei risultati ottenuti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione all'interno dell'istituto delle conoscenze e competenze dei docenti. Sperimentazione e condivisione, da parte dei docenti, di approcci metodologici innovativi efficaci e/o sperimentazione di ulteriori proposte. Aumento della motivazione da parte degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Approfondimento delle conoscenze e competenze dei docenti attraverso la collaborazione. Miglioramento del clima relazionale tra colleghi e dei risultati di apprendimento complessivi. Sviluppo dell'abitudine a lavorare secondo la metodologia della ricerca-azione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Costituzione di dipartimenti per aree disciplinari allo scopo di tradurre i curricula in pratica didattica condivisa, anche sperimentando nuove strategie. Elaborazione di griglie di osservazione delle competenze. Definizione delle soglie di accettabilità. Costruzione di percorsi verticali per competenza.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20946 Potenziare il tempo scuola. Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. potenziamento delle competenze matematico-

logiche e scientifiche. Avviare piani didattici orientati alla diffusione della pratica musicale e sportiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare positivamente competenze, professionalità, risorse culturali, senso di appartenenza, ruolo e responsabilità dei docenti per favorire approcci innovativi per la didattica (didattica laboratoriale, cooperative-learning, peer-tutoring...).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Impatto sui docenti: condivisione di buone pratiche e confronto. Impatto sugli alunni: miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del livello degli allievi nelle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua e nella lingua inglese, competenza matematica e competenze di base in scienza. Ampliare la pratica di attività sportive e di strumento musicale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione della buona scuola deve puntare su una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e deve far leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi/e. Obiettivo prioritario, imprescindibile, da perseguire, è la formazione umana e culturale dei giovani alunni chiamati a essere i cittadini di domani, europei e del mondo, attraverso l'acquisizione di buoni livelli di padronanza delle competenze chiave europee, affinché tutti possano avere gli strumenti che li prepari alla vita adulta.	Il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia; la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, il potenziamento delle discipline motorie sono fortemente raccomandati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Laboratorio linguistico: "Inglese per tutti" - "Italiano per noi" - "Officina della parola - Laboratorio per lo sviluppo della scrittura creativa" - "Ad majora" - "Inglese avanzato" - "Spagnolo di base" - "matematicando" - "Scacchi" - "Logicando"
Numero di ore aggiuntive presunte	400
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	docenti del potenziamento e docenti provenienti dal CPIA di Cosenza (Accordo di rete)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	rientrante nell'obbligo di servizio
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Impegni finanziari per tipologia di spesa

Impegno presunto (€)

Fonte finanziaria

Attività

Pianificazione delle attività

Progetto sport di classe per le classi delle scuole primarie

Campionati sportivi studenteschi (corsa campestre)

Laboratorio musicale: "Pratica vocale"

Progetto "Coro voci bianche" per allievi scuola primaria

**Laboratorio di
matematica:
"Logicando" - corso
di scacchi -**

**Laboratorio di
matematica:
"Matematicando"
(corso di
recupero/rafforzamen
to abilità di base)**

**Laboratorio
linguistico: "Ad
majora" (rivolto ad
alunni delle classi
seconde e terze
indirizzati verso i
Licei)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio linguistico: "Officina della parola-laboratorio sviluppo scrittura creativa)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio linguistico: "Italiano per noi" (attività di recupero/rafforzamento abilità di base)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio linguistico: "Spagnolo di base" (per alunni eccellenti)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio linguistico: "Inglese avanzato" (potenziamento - alunni eccellenti finalizzato esame Trinity)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Laboratorio linguistico: Inglese per tutti (rafforzamento competenze di base)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20947 Sperimentare un'organizzazione didattica in orizzontale per classi aperte

nella scuola primaria e sec. di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di gruppi per livelli di competenze. Predisposizione dell'uso flessibile degli spazi, delle risorse materiali e umane.Confronto con diverse modalità comunicative e operative nell'ottica della dimensione sociale dell'apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento e per consentire ad alunni e docenti il raggiungimento di traguardi secondo gli standard nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, rispondendo alle richieste dei diversi stili cognitivi con progettazione di interventi didattici funzionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Gestire il processo di insegnamento-apprendimento attraverso la metodologia delle classi aperte rende più costruttivo il dialogo tra alunni e docenti con la promozione dell'autoanalisi, della valutazione oggettiva, della qualità delle relazioni umane. Le classi aperte permettono di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Gli stessi docenti hanno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento. Non dimentichiamo che uscire dall'autoreferenzialità è un percorso necessario per una buona scuola. Grazie al lavoro comune, il progetto dovrebbe consentire di sperimentare apprendimenti significativi per la totalità degli alunni (o, per lo meno, per la maggior parte di loro).	La didattica per classi aperte vuole innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione. Operando attraverso la motivazione all'apprendimento e la valorizzazione delle intelligenze multiple si potranno raggiungere, nel conseguimento delle competenze, traguardi conformi agli standard nazionali. Inoltre potrà esser resa più efficace la valutazione oggettiva.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20978 Formazione / aggiornamento docenti anche in rete, con particolare attenzione alla didattica per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promozione all'interno dell'Istituto di corsi di formazione in presenza o blended per il personale docente; partecipazione a corsi di formazione organizzati da altri Istituti in rete.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la ricerca, il dialogo, la collaborazione e la condivisione tra i docenti, sulla base delle riflessioni che scaturiscono dagli incontri di formazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle prassi didattiche dell'istituto scaturito dalla partecipazione ai corsi di formazione. Veicolazione all'interno dell'Istituto dei contenuti formativi appresi dai gruppi di lavoro di insegnanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il piano di formazione e aggiornamento per il personale dell'Istituto tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde ad esigenze ed opzioni rilevate a livello locale per garantire l'efficacia (crescita professionale) e l'efficienza (miglioramento del servizio scolastico offerto). Tra le varie tematiche descritte nel piano pluriennale di formazione (atto d'Indirizzo del DS), l'Istituto punterà su attività di aggiornamento/autoaggiornamento legate alla didattica innovativa (digitalizzazione, didattica per competenze, implementazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali).	Le azioni strategiche proposte dal Dirigente scolastico e approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto per l'anno scolastico 2015/2016 e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, hanno portato a stabilire il seguente ordine di priorità nella scelta degli obiettivi riportati nel quadro di riferimento della L.107/2015, da promuovere anche avvalendosi dell'apporto dell'organico potenziato: • sviluppo delle competenze digitali dei docenti; • potenziamento delle metodologie laboratoriali; • valorizzazione dei percorsi formativi e valorizzazione dell'eccellenze.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	rientrante nell'obbligo di servizio
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1200	ex Legge 440/97

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione sulla "VALUTAZIONE"	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	n. incontri e n. partecipanti
Strumenti di misurazione	osservazione, dati, questionario
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	potenziamento competenze professionali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20979 Accelerare il processo intrapreso nel corrente anno scolastico per la costruzione di ulteriori reti di scuole, famiglie, Enti, associazioni ed istituzioni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	potenziare la rete come strumento di un processo volto a dare una dimensione d'insieme alla progettualità diffusa, capace in prospettiva di superare localismi e autoreferenzialità nella scuola; promuovere accordi formali e sostanziali con Enti/ass.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	migliorare la comunicazione, la condivisione, la cooperazione, tra enti, scuole e associazioni, per la formazione di un sistema formativo integrato.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	collaborazione e sinergie, uso integrato delle risorse umane e strutturali, scambio di esperienze come spinta al miglioramento del servizio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	atteggiamenti di chiusura; autoreferenzialità.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'art. 71 della Legge 107/2015 individua negli Accordi di rete tra scuole un valido strumento finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. L'Istituto Comprensivo, in continuità con gli anni precedenti, intende rafforzare la propria linea d'intervento stipulando accordi formalizzati con le associazioni, gli Enti e le altre scuole al fine di migliorare il servizio offerto.	Con lo scopo di pianificare azioni che siano realmente funzionali al miglioramento continuo dell'Istituzione scolastica, il "Troccoli" declina per ordine di importanza e coerenza con il RAV, sottolinea l'importanza di promuovere accordi di rete con altre scuole, Enti, Università. associazioni che rappresentano una vera e propria occasione per avviare un processo radicale di miglioramento e innovazione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21040 Dialogo e collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Stipula di convenzione con l'università relativa alla formazione dei tirocinanti in S.F.P.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziamento di una corretta continuità orizzontale scuola/associazioni culturali/ Enti/ Università: Rafforzamento degli Accordi di rete e protocolli d'Intesa formalizzati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire il dialogo e la continuità orizzontale con la territorialità per la costituzione di un sistema formativo integrato
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziare/integrare i rapporti con le associazioni e gli enti del territorio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
--	---------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Apertura della scuola al territorio, intesa come collaborazione con gli enti locali e con le associazioni culturali al fine di garantire una adeguata visibilità alle attività didattiche svolte soprattutto nel contesto della continuità.	Le azioni strategiche proposte dal Dirigente scolastico e approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto per l'anno scolastico 2015/2016 e descritte nel seguente PdM attraverso le tabelle precedenti, hanno portato a stabilire il seguente ordine di priorità nella scelta degli obiettivi riportati nel quadro di riferimento della L107/2015, da promuovere anche avvalendosi dell'apporto dell'organico potenziato: • valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	n. 3 docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	rientrante nell'obbligo di servizio
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	formatori dell'associazione
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
progetto "Costruiamo la città"		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	n. alunni partecipanti, n. incontri
Strumenti di misurazione	osservazione, analisi dati, questionario
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Adeguare gli esiti delle classi II, V, (Sc. Primaria) e III sec. I grado ai parametri provinciali e regionali. Rendere equiparabili gli esiti fra le classi II, V (sc. primaria), e III (sec. I grado). Migliorare i risultati di matematica INVALSI
Priorità 2	Aumentare il numero di alunni che alla fine della Scuola Secondaria di I grado confermano la valutazione della V Primaria.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre del 15% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1- 2 delle prove nazionali.
Data rilevazione	26/02/2016
Indicatori scelti	simulazione / somministrazione test a risposta multipla sul modello INVALSI
Risultati attesi	Diminuire il numero di alunni collocati nei livelli I e II
Risultati riscontrati	Da elaborare
Differenza	//
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	//
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Conferma del 50% ,a conclusione del 1°ciclo,delle valutazioni riportate in uscita classi V primaria.
Data rilevazione	27/06/2016
Indicatori scelti	Banca dati sugli esiti degli alunni a conclusione della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Migliorare le pratiche di valutazione degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla V primaria e aumento della diffusione e condivisione di buone pratiche.
Risultati riscontrati	in fase d'attuazione
Differenza	//
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	//

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	tutti i docenti
Strumenti	PC , videoproiettore, microfono e impianto voci. Software powerpoint
Considerazioni nate dalla condivisione	presentazione del piano di miglioramento tramite slide su power point: condivisione, collegialità, eventuale rettifica di qualche parte, delibera.
Momenti di condivisione interna	fase progettuale
Persone coinvolte	gruppo NIV
Strumenti	incontri studio / ricerca /azione
Considerazioni nate dalla condivisione	Il lavoro prodotto dai docenti del NIV è stato significativo e costruttivo per la condivisione, ricerca, realizzazione di un importante progetto di miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PTOF; Riunioni di staff; Nucleo interno di valutazione; Collegio; Dipartimenti.	organi collegiali: Consigli di Intersezione /interclasse/classe, Collegio e Consiglio d'Istituto	Nel corso dell'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
sito web; profilo social (facebook); registro digitale	utenza interna ed esterna	fine anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
dott.ssa EMILIA AMALIA MORTATI	DIRIGENTE SCOLASTICO
ins. MARTUCCI Concetta	componente
prof.ssa GALIZIA MARIA	componente
ins. GROSSO SONIA	componente
prof. GIACINTO CIAPPETTA;	REFERENTE / RESPONSABILE NIV

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì